



ISTITUTO PARITARIO SERENA s.a. s. Impresa Sociale  
SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA  
NA1A41600C e NA1E243001  
Asilo Nido Priv. Aut.  
Sita in Cardito (Na) alla Via Voltacarrozza, 8 Tel. E fax: 0810154461  
e-mail [info@istitutoserena.edu.it](mailto:info@istitutoserena.edu.it) / [info@scuolaserenafragola.it](mailto:info@scuolaserenafragola.it)  
sito web: [www.istitutoserena.edu.it](http://www.istitutoserena.edu.it)  
pec. [istitutoserena@legalmail.it](mailto:istitutoserena@legalmail.it)

# PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2024/2025



## I PRINCIPI CHIAVE DELL'INCLUSIONE

L'inclusione degli alunni con disabilità è la sfida alla capacità della scuola di tradurre in pratica il mandato di rispettare e valorizzare le diversità. Essa è il presupposto indispensabile per l'effettivo perseguimento non solo del diritto allo studio, così come configurato anche alla luce della L.59/97 e del DPR 275/99, ma soprattutto come uguaglianza sul piano sociale e civile ( art.3 della Costituzione).

L'autonomia scolastica, intesa come “*democrazia, partecipazione e autodeterminazione*” rompe definitivamente la rigidità della scuola, che si caratterizza come ambiente formativo flessibile e responsabile, centrato sul diritto di tutti gli alunni ad apprendere, offrendo loro il massimo di opportunità e di qualità formative.

La scommessa dell'autonomia è dare risposte diverse alle diverse esigenze, opporsi alle disuguaglianze per eliminare le discriminazioni, creare una scuola come luogo di opportunità per tutti, non già della selezione di alcuni, una scuola che misura la sua qualità dal grado di inclusione di ogni alunno.

|                                              |                                                                                                                                |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>ACCETTARE LA DIVERSITA'</b>               | La diversità è una caratteristica essenziale della condizione umana.                                                           |
| <b>ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA</b>   | L'inclusione richiede uno sforzo continuo che assicuri una partecipazione attiva dell'alunno nell'ambito pedagogico e sociale. |
| <b>SVILUPPARE PRATICHE DI COLLABORAZIONE</b> | L'inclusione è un processo continuo che richiede il supporto di tutti gli interessati.                                         |
| <b>IMMAGINARE UNA SCUOLA DIVERSA</b>         | Una scuola inclusiva è una scuola diversa che impara da se stessa e promuove il cambiamento e lo sviluppo.                     |

## IL PIANO PER L'INCLUSIONE - INTRODUZIONE

### Cos'è

E' il Documento con cui ogni Istituto Scolastico valuta e definisce i Bisogni Educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti.

**È frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2023/2024** e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a.s. 2024/2025.

### Dove lo troviamo?

Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del PTOF d'Istituto.

## NORMATIVA

- **Legge quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- **D.P.R. n. 275/99** (*norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*);
- **Art. del D.P.R. n. 394/99** (normativa riguardante il processo di accoglienza);
- **L. 328/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **Legge Quadro 170/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- **D.M. 12 luglio 2011** "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"; e successive modificazioni.
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse;
- **Circolare Ministeriale 06 marzo 2012** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative;
- **Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013** - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- **Nota MIUR prot. 1551 del 27 giugno 2013** - Piano annuale dell'inclusività
- **Decreto L.g.s n. 62 del 2017** che detta norme sulla valutazione, sulla certificazione delle competenze, prove Invalsi, Esami di Stato;
- **Decreto L.g.s. n. 66 del 2017** applicativo della Legge 107/2015 che detta norme per la promozione dell'inclusione scolastica prevedendo numerosi cambiamenti, tra cui il profilo di funzionamento redatto dall'U.M. secondo i criteri dell'I.C.F., adottato dall'O.M.S., ai fini della formulazione del PEI. L'organizzazione di corsi di aggiornamento sull'I.C.F. e di seguito la predisposizione di un nuovo modello PEI secondo i canoni dell'I.C.F.;
- **Decreto L.g.S. n. 96 del 07/08/2019** recante disposizioni integrative e correttive al Dlgs;
- **Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020** e Linee Guida;
- **Decreto Interministeriale n. 182/2020** - Riportato in vigore dopo la Sentenza del Consiglio di Stato 26/04/2022.

## A chi si rivolge

A tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

## Chi lo redige?

Viene elaborato dal GLI e approvato dal Collegio dei Docenti

## Finalità

### Si propone di:

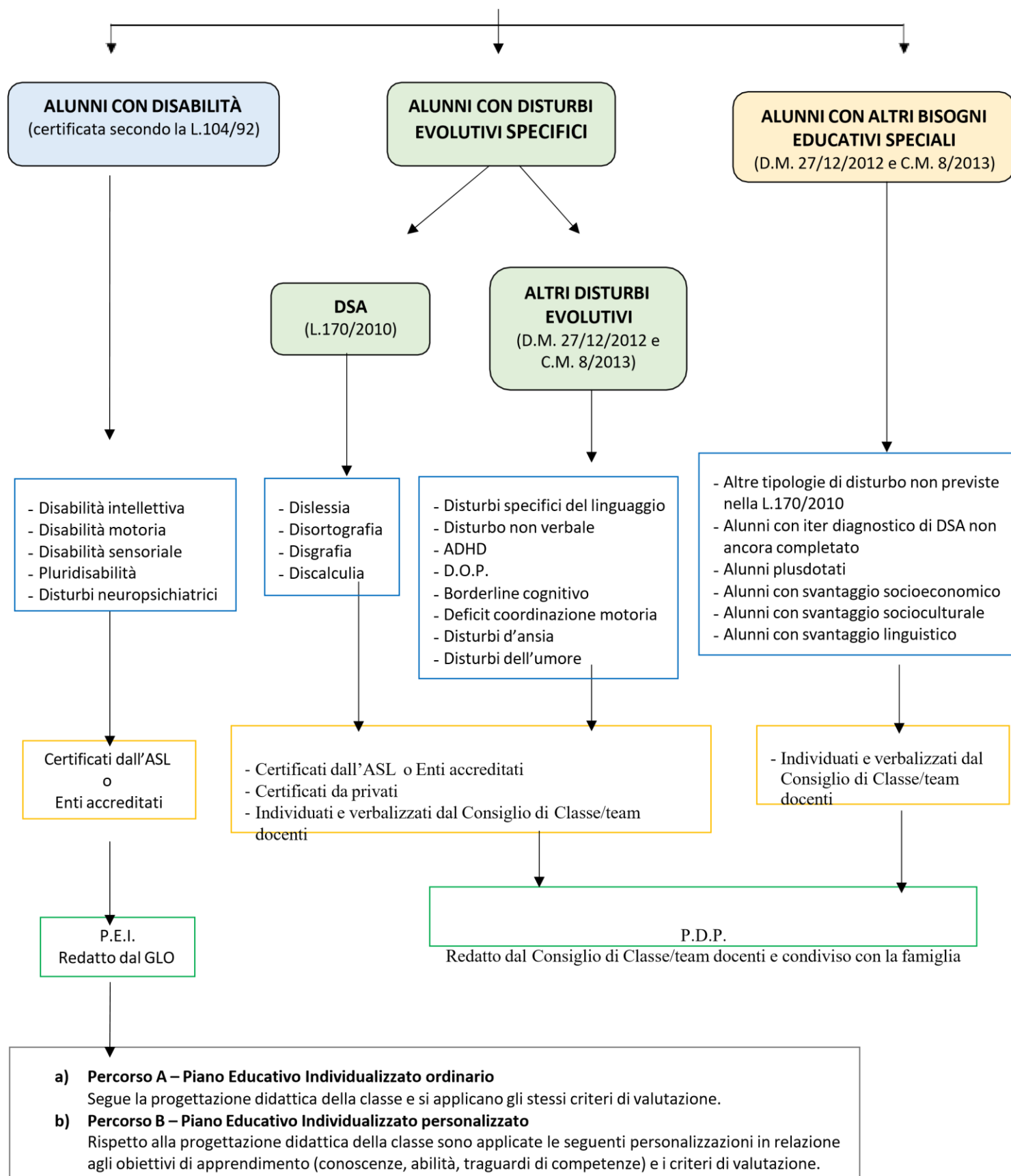
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, ASL, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse;
- Definire pratiche condivise;
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progettare percorsi comuni di personalizzazione degli interventi didattici che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di Istruzione e di Formazione;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

## BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE

|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>FASE I</b><br><br><b>ACCOGLIENZA</b><br>- OSSERVAZIONE<br>(DIRETTA E<br>INDIRETTA )<br>- RACCOLTA DATI<br>-INTERPRETAZIONE DEI<br>DATI | 1. Presa visione della Diagnosi<br>Funzionale e ulteriore<br>documentazione<br>2. Raccordo con la scuola precedente<br>3. Raccordo con le famiglie<br>(colloquio)<br>4. Raccordo ASL (incontro specialisti)<br>5. Raccordo con Associazioni e<br>Centri per riabilitazione o altri<br>soggetti | <b>SETTEMBRE/OTTOBRE</b><br><br>Insegnante di<br>Sostegno<br><br>Insegnanti<br>curricolari                                                                 |
| <b>FASE II</b><br><br><b>PROGETTAZIONE</b><br><b>ATTUAZIONE</b>                                                                           | 1. Individuazione delle priorità<br>d'intervento rispetto a:<br><br>- competenze trasversali<br>- competenze disciplinari                                                                                                                                                                      | <b>OTTOBRE/NOVEMBRE</b><br><br>Insegnante di sostegno,<br>Insegnanti curricolari e<br>specialisti.<br><br>Compilazione: inizio di ogni<br>ciclo scolastico |

|                                                              |                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                              | 2. Stesura PDF (Profilo Dinamico Funzionale)                                                                                                                                     | 2. Aggiornamento: ogni inizio d'anno e/o secondo la tempistica degli specialisti                                                                                                     |
| <b>FASE III</b><br><b>PROGETTAZIONE</b><br><b>ATTUAZIONE</b> | Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato)<br>- Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo<br>- Raccordo con il percorso della classe | <b>OTTOBRE</b><br>Insegnante di sostegno, Insegnanti curricolari.                                                                                                                    |
| <b>FASE IV</b><br><b>VERIFICA E</b><br><b>VALUTAZIONE</b>    |                                                                                                                                                                                  | Criteri e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'alunno in base agli obiettivi e ai contenuti previsti nel PEI<br><br>Verifiche: periodiche<br><br>Valutazione: quadrimestrale |

# BES - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



## L'AREA DEI BES

L'area dei BES (Bisogni Educativi Speciali) è molto ampia. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o psicologici e sociali.

Nell'area BES sono comprese **quattro grandi sottocategorie**:

## BES 1. ALUNNI D.A. TUTELATI DA LEGGE 104/92

- Alunni con disabilità;
- Certificati dall'ASL o enti accreditati;
- Hanno l'insegnante di sostegno;
- È una situazione a carattere permanente;
- La scuola redige il P.E.I.

*“Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti” (L. 104 del 5 febbraio 1992)*

*“L'organizzazione dell'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.” (L. 104/1992)*

La stesura della programmazione è compito di tutti i docenti nella specificità della propria disciplina; gli stessi concorrono a far raggiungere all'alunno, attraverso percorsi diversificati, gli obiettivi individuali con la specifica competenza dell'insegnante di sostegno.

## BES 2. ALUNNI DSA CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- Capacità cognitive adeguate;
- Tutelati dalla L. 170/2010 (Disgrafia– Dislessia –Disortografia - Discalculia);
- Certificati dall'ASL o enti accreditati/da privati (Circolare n°8 Marzo 2013)
- NON hanno insegnante di sostegno
- Situazione a carattere permanente
- A scuola si redige il PDP

## BES 3. ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI

- Tutelati dal D.M. 27-12-12 (deficit del linguaggio, deficit abilità non verbali, ADHD, deficit coordinazione motoria, borderline, spettro autistico lieve, DOP, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore)
- Certificati dall'ASL o enti accreditati/da privati/individuati e verbalizzati dal CdC (Circolare n.8 marzo2013)
- NON hanno insegnante di sostegno
- Situazione a carattere permanente
- A scuola si redige il PDP

## BES 4. SVANTAGGIO LINGUISTICO - CULTURALE - SOCIO - ECONOMICO

- Tutelati dal D.M. 27-12-12
- Individuati e verbalizzati dal CdC/team docenti
- NON hanno insegnante di sostegno
- Situazione a carattere transitorio
- A scuola si redige il PDP

### Svantaggio socio-economico

Alunni seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta.

**La Documentazione comprende:**

- eventuale segnalazione Servizio Famiglia-Minori;
- considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti; • dichiarazione di Adesione Famiglia; • Piano Didattico Personalizzato BES.

Le situazioni di svantaggio socio economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

## Svantaggio linguistico/culturale

Alunni stranieri neo arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.

### La Documentazione comprende:

- indicazioni Commissione Intercultura o Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri;
- considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe;
- dichiarazione di Adesione Famiglia; • Piano Didattico Personalizzato BES.

## Disagio comportamentale/relazionale

Alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria).

### La Documentazione comprende:

- considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di classe;
- dichiarazione di adesione della famiglia;
- Piano Didattico Personalizzato BES

**La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP, non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto, la Direttiva Ministeriale, richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.**

## IL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE

Il Team dei docenti/Consiglio di classe, definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili, per realizzare la piena partecipazione degli studenti BES al normale contesto di apprendimento.

È compito del Team docenti/Consiglio di classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali è *“opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”*.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Team dei docenti /Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzando, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Si evidenzia che l'attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe.

## IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione.

La modalità di contatto di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. La famiglia ha diritto a visionare il PDP prima di firmarlo e di averne, poi, una copia con le firme di tutto il corpo docente.

## PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Il Progetto Didattico Personalizzato è elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Il PDP ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Durante l'anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi dovrà essere condiviso e riportato nel PDP (in particolare nella relazione fra obiettivi, risultati attesi e valutazioni).

## RILEVAZIONE DEI BISOGNI: PROCEDURA

### PARTE PRIMA: compilazione scheda

Individuazione delle possibili soluzioni comuni di intervento attraverso il coinvolgimento del Team/Consiglio di Classe, della Famiglia, dello Sportello pedagogico/psicologico, del Servizio Famiglia-Minori.

### PARTE SECONDA: strategie

Stesura e messa a punto di un piano di intervento (PDP): si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in

piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento del Team, del Consiglio di classe, della Famiglia, della Funzione Strumentale.

### **PARTE TERZA: verifica interventi e aggiornamenti**

Valutazione dei risultati sulla base degli obiettivi indicati nel PDP.

### **STRUMENTI**

- 1.** SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- 2.** PEI
- 3.** PDP
- 4.** PI (Piano per l'Inclusione).

## **SEZIONE A**

### **RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

ALUNNI ISTITUTO

ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/1992)

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES

## **SEZIONE B**

### **RISORSE E PROGETTUALITÀ**

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

RISORSE – MATERIALI

COLLABORAZIONI

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

## **SEZIONE C**

### **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

AZIONI

## SEZIONE A

### RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

| ALUNNI ISTITUTO         |          |          |        |
|-------------------------|----------|----------|--------|
|                         | Infanzia | Primaria | TOTALE |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO |          |          |        |

| ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992) |          |              |        |
|-------------------------------------|----------|--------------|--------|
|                                     | Infanzia | Primari<br>a | TOTALE |
| Psicofisici                         | 1        | 2            | 2      |
| Vista                               | 0        | 0            | 0      |
| Udito                               | 0        | 0            | 0      |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO             | 1        | 2            | 3      |
| di cui art.3 c.3                    | 1        | 2            | 3      |

| ALUNNI CON DSA (L. 170/2010) |          |        |
|------------------------------|----------|--------|
|                              | Primaria | TOTALE |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO      | 0        | 0      |

| ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) |          |          |        |
|----------------------------------------|----------|----------|--------|
|                                        | Infanzia | Primaria | TOTALE |
| Individuati con diagnosi/relazione     | 0        | 0        | 0      |
| Individuati senza diagnosi/relazione   | 2        | 1        | 3      |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO                | 2        | 1        | 3      |
| Note: ...                              |          |          |        |

| TIPOLOGIA DI ALUNNI CON BES          | Infanzia | Primaria | TOTAL<br>E | Con<br>PDP |
|--------------------------------------|----------|----------|------------|------------|
| ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA | 0        | 0        | 0          | 0          |
| ALUNNI ADOTTATI                      | 0        | 0        | 0          | 0          |
| ALUNNI IN AFFIDO                     | 0        | 0        | 0          | 0          |
| ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE     | 0        | 0        | 0          | 0          |
| ALTRO:                               |          |          |            |            |
| SCUOLA IN OSPEDALE                   | 0        | 0        | 0          | 0          |

|                      |  |  |  |  |  |
|----------------------|--|--|--|--|--|
| <b>NESSUN ALUNNO</b> |  |  |  |  |  |
|                      |  |  |  |  |  |
| Note: ...            |  |  |  |  |  |

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

| <b>RISORSE PROFESSIONALI</b>                                                                                | <b>TOTALE</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Docenti per le attività di sostegno ...                                                                     | 3             |
| ... di cui specializzati                                                                                    | 0             |
| Docenti organico potenziato infanzia                                                                        | 0             |
| Docenti organico potenziato primaria                                                                        | 0             |
| Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL                                                              | 0             |
| Facilitatori della Comunicazione - Comune                                                                   | 0             |
| Assistente di base - Comune                                                                                 | 0             |
| Assistente di base reclutata dalla scuola con fondi specifici                                               | 0             |
| Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale                                                | 2             |
| Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI                                                         | 1             |
| Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)                                        | 1             |
| Operatori sportello ascolto/psicologi                                                                       | 0             |
| Psicologo reclutato dalla scuola con fondi specifici                                                        |               |
| Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)<br><i>Tecnico del comportamento ABA e supervisore ABA</i> | 0             |

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento: **Punti di forza:**

- Organizzazione forte con una responsabilità estesa e condivisa;
- Metodologie didattiche (Apprendimento individualizzato e personalizzato);
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Valorizzazione delle risorse esistenti;
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione ;
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. **Criticità:**
- Presenza di numerosi docenti di sostegno non adeguatamente preparati sul disturbo dello spettro autistico ; • Necessità di una formazione specifica del team docente sulle disabilità del bambino con disabilità assegnato alla classe;
- Organico non sufficiente fin dall'inizio a causa di alcune certificazioni sopraggiunte in corso d'anno scolastico;
- Risorse professionali specifiche qualificate (con poche ore a disposizione);
- Sottodimensionamento del personale ATA.

**Ipotesi di miglioramento:**

- Coordinare e migliorare i rapporti con l'ASL e i servizi Sociali del Comune;
  - Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
  - Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;
  - Organizzazione delle risorse esterne, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
  - Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
  - Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;
  - Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni.

### PROFESSIONALITA' INTERNE - COMPITI - FUNZIONI - ATTIVITA'

| GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Gruppo di lavoro per l'inclusione <b>GLI</b> è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dirigente Scolastico</li><li>- Funzione Strumentale per l'inclusione</li><li>- Rappresentanti dei genitori</li><li>- Docenti curricolari</li><li>- Docenti di Sostegno - Personale ATA</li></ul> <p>Il <b>GLI</b> ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES presenti nella scuola e aggiornare la situazione in itinere;</li><li>- fornire informazioni e valutare lo stato di avanzamento della attività per l'inclusione di Istituto nelle diverse classi e sedi (redazione documentazione, metodologie didattiche, attuazione dei progetti, rilevazione di problemi);</li><li>- effettuare rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</li><li>- Elaborare, aggiornare e verificare il Piano per l'Inclusione;</li><li>- Promuovere la cultura dell'inclusione;</li><li>- Documentare e informare la comunità educante (Genitori, Docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica;</li><li>- Valutare il livello di inclusività dell'Istituto e promuovere azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.</li></ul> |
| <p><b>Note:</b> Assenza di specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale nella composizione del GLI</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p><b>Dirigente Scolastico:</b> è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto. Si occupa della distribuzione del personale insegnante specializzato per il sostegno nell'Istituto. Coordina le procedure per la nomina delle funzioni strumentali. Presiede il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <p><b>Funzione strumentale per l'Inclusione:</b> collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione Scolastico, ricerca materiali didattici utili individua adeguate strategie educative, coordina la compilazione dei PEI/PDP, <b>si occupa di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• proposte formative legate all'inclusione;</li><li>• analisi e monitoraggio della situazione complessiva di inclusione;</li><li>• gestione pratiche burocratiche e piattaforma "Futura";</li><li>• coordinamento stesura PEI/PDP in raccordo con i singoli consigli di classe;</li><li>• contatti con i servizi territoriali/passaggio informazioni tra i vari ordini di scuola;</li><li>• rapporti con le ASL e gli EELL, con i genitori e di rilevare bisogni formativi e di consulenza dei/delle docenti sui temi legati;</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

- documentazione e diffusione normative vigenti;
- collaborazione attiva alla stesura del Piano Annuale dell’Inclusione;
- partecipazione incontri istituzionali e corsi di formazione legati all'inclusione.

Per quanto riguarda l’**intercultura**, si occupa della promozione dell’educazione interculturale attraverso progetti, incontri e comunicazione di attività inerenti a quest’area agli attori della scuola, nonché attraverso il coordinamento stesura PDP relativi allo svantaggio linguistico con i singoli consigli di classe.

**Coordinatore del dipartimento inclusione:** coordina le attività di dipartimento.

**Referente per alunni stranieri:** coordina e segue il percorso di inserimento degli alunni stranieri, supporta gli insegnanti della classe nella quale è inserito l’alunno.

**Referente per alunni adottati:** coordina e segue il percorso di inserimento degli alunni adottati, supporta gli insegnanti della classe nella quale è inserito l’alunno.

**Referente bullismo/cyberbullismo:** coordina e propone azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

**Collegio dei Docenti:** ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell’anno scolastico.

Verifica l’effettivo svolgimento dei compiti della Funzione Strumentale

**Team docenti/Consigli di classe (gruppo degli insegnanti di ciascuna classe)**

**Coordinatori di classe**

- Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con l’insegnante di sostegno;
- Partecipano agli incontri con esperti e famiglie (consigli integrati);
- si assumono l’incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Predispongono la documentazione specifica per studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (Piano Didattico Personalizzato-PDP).

**Insegnanti di classe specializzati per il sostegno:**

- partecipano al Gruppo di lavoro per l’Inclusione (GLI);
  - Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con gli insegnanti di classe;
  - Predispongono attività individualizzate e di piccolo gruppo da realizzare in presenza in caso di chiusura della scuola per l’emergenza sanitaria;
  - Organizzano e partecipano agli incontri con esperti e famiglie (consigli integrati);
  - Predispongono la documentazione specifica per studenti con disabilità
  - (Piano Educativo Individualizzato – PEI);
- Curano i rapporti con le famiglie degli alunni con BES (fungono da ponte).

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>GLO:</b> è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.</p> <p><b>Assistente alla comunicazione e all'autonomia:</b> concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia personale e operativa, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.</p> |
| <p><b>Collaboratori scolastici:</b><br/>Intervengono in caso di necessità su richiesta del personale docente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <p><b>Personale amministrativo-segreteria studenti:</b><br/>Si occupa di inviare informazioni alle famiglie e dei protocolli per la conservazione della documentazione specifica.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <p><b>Psicologa dello sportello d'ascolto (*Incarico conferito a seguito di fondi specifici):</b><br/>È disponibile per incontri di consulenza con le famiglie, con gli insegnanti e con gli studenti (solo scuola secondaria primo grado, previa autorizzazione dei genitori/tutori)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p><b>Famiglie:</b> Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p><b>Il servizio sociale:</b> partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p><b>PROFESSIONALITA' ESTERNE – Compiti, Funzioni, Attività nel contesto Scuola</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p><b>Servizi socio-sanitari territoriali:</b><br/>Predispongono documentazione specifica, forniscono indicazioni per la stesura di alcune tipologie di progetti individuali.<br/>Partecipano agli incontri con il personale della scuola e con le famiglie.<br/>Operano in caso di rivalutazione della condizione di disabilità.<br/>Si occupano di consulenze su richiesta del personale docente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

## RISORSE - MATERIALI

### Accessibilità:

#### Scuola dell'Infanzia:

La Scuola si sviluppa su un unico piano accessibile da un ingresso con cancelletto. E' circondata da un giardino che è stato allestito con mattonelle di gomma per la sicurezza e giochi, Viene usufruito sia dalla scuola dell'infanzia, che primaria e nido. L'Edificio scolastico ha locali spaziosi, luminosi, servizi a norma ed è innovativa, poichè è stato di recente oggetto di adeguamento.

#### Scuola Primaria:

le aule si trovano su un solo piano e disposti su circa tre corridoi. Sulle stesso piano terra si trovano i servizi igienici, la segreteria, la biblioteca, la reception e la stanza per lo smistamento aula. Solo due classi sono accessibili scendendo due gradini. Le aule tutte sono abbastanza grandi e soleggiate. Tre aule munite di LIM.

## COLLABORAZIONI

### Con Servizi comunali:

Con gli Enti Locali e l'azienda consortile in quanto siamo

### Con Enti esterni [Azienda ASL, Ente Locale, Associazioni, ...]:

L'Istituto collabora con l'ASL e il Comune per realizzare i percorsi definiti nei PEI. Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le Associazioni sul territorio.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

### Formazione triennio 2022-2025:

Apprendimento Individualizzato e Personalizzato

Formazione di base per il sostegno e l'inclusione

Inclusione: norme, programmazione e progettazione didattica

Azioni didattiche inclusive

Disturbi del comportamento e gestione delle emozioni

### Formazione richiesta:

Psicologia e Psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, etc...)

Disturbi dell'attenzione, del comportamento, gestione delle emozioni e della classe

Formazione sulla cura della relazione del gruppo classe attraverso la messa in atto di pratiche didattico-cooperative

### Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:

Inclusione a Scuola e i Disturbi del comportamento

Autismo e inclusione

### Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

- molti corsi hanno dato spunti positivi e utili per il miglioramento della didattica;
- qualità dell'innovazione;

**Criticità:** mancanza di una successiva fase di confronto;

**Ipotesi di miglioramento:** promuovere le fasi di confronto tra i docenti e le buone pratiche.

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.

**Punti di forza:** La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche mirate. Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il percorso scolastico di ogni alunno/a.

**Le attività inclusive** sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES secondo la normativa vigente con la predisposizione di un PDP e di un adeguato supporto operativo metodologico.

La Scuola realizza progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, e ove possibile con l'ausilio di mediatori linguistico-culturali.

Tutte le pratiche didattiche della Scuola sono progettate per rispondere alle esigenze di ciascun alunno senza lasciare indietro nessuno.

**Punti di debolezza:** In alcune situazioni problematiche delle famiglie, il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta a volte complesso e di scarsa efficacia.

### **Progetti per l'inclusione nel PTOF:**

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità, anche grazie alle possibilità della diversificazione delle aree all'interno delle aule (a regime nelle scuole primarie e nell'infanzia) si esplica attraverso il consolidamento di buone pratiche inclusive che nel nostro Istituto sono state individuate e adottate già da alcuni anni, nella fattispecie si fa riferimento all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e/o altri tipi di disagio (svantaggio socio-economico e culturale).

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per tali situazioni contestualizzate ogni gruppo docente (team docenti/CdC) predispone percorsi didattici personalizzati che puntualmente vengono verificati in itinere.

**Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: -**

rispondere ai bisogni individuali;

- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;

- monitorare l'intero percorso;

- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Tutto ciò permette di includere e valorizzare sia quegli alunni che presentano disagio, sia quelli per i quali sono necessari percorsi di sviluppo delle eccellenze.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria e periodica per la Scuola dell'Infanzia
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Continuità

### Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- Apprendimento individualizzato e personalizzato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Tutoring e peer tutoring
- Learning by doing
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning
- Tecniche di rinforzo/riduzione del rinforzo (prompting e fading)
- Concatenamento (Chaining)
- Modellaggio (Shaping)

### Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

La Scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche funzionali e finalizzati all'autonomia, alla partecipazione e alla cooperazione degli alunni anche l'utilizzo di modalità didattiche e strategie d'insegnamento basate su modelli psicopedagogici a rinforzo positivo volti a incrementare sicurezza e senso di autoefficacia. Inoltre, l'impostazione di una relazione educativa basata su fiducia, ascolto, accompagnamento, una maggiore considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente danno una connotazione altamente inclusiva alle nostre scuole.

L'esperienza laboratoriale prevista da progetti specifici risulta essere una didattica inclusiva con spiccate caratteristiche di coinvolgimento degli alunni con BES i quali in attività creative ed espressive trovano uno spazio sempre adeguato alle loro potenzialità. A tale proposito, si fa riferimento alle esperienze strutturate nei vari plessi scolastici, che hanno visto gli alunni coinvolti in diversi progetti che hanno riscosso notevole successo, poichè hanno consentito agli stessi di partecipare ad attività laboratoriali trasversali nelle quali hanno potuto esprimere le loro potenzialità anche di tipo relazionale.

## AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

### Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Incontri del GLI
- NIV
- Incontri dei GLO
- Incontri in occasione dei passaggi di grado, per scambio informazione e coordinamento

|                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Soggetti coinvolti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente Scolastico</li> <li>- Funzioni strumentali e Referenti del sostegno</li> <li>- Tutti i docenti</li> <li>- Specialisti vari</li> <li>- Genitori</li> </ul> |
| <b>Tempi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri periodici</li> </ul>                                                                                                                                                    |
| <b>Esiti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli incontri sono utili non solo per scambio di informazioni ma anche come momenti di confronto, aggiustamento delle modalità operative, scambio di idee, etc....</li> </ul>     |
| <b>Bisogni rilevati/Priorità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione delle buone pratiche a valle della formazione -Condivisione buone pratiche</li> </ul>                                                            |

## SEZIONE C

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO | AZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Passaggi di ordine e grado                                 | <p>Per il passaggio tra scuole, dove necessario, garantire progetti “Ponte” in sinergia con il Gruppo Continuità e Orientamento, la scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi terminali e quelli delle classi accoglienti, per assicurare l’inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con BES.</p> <p>La scuola prevede attività di orientamento in uscita.</p> <p>I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivise dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell’azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.</p> <p>Il PI proposto, trovando il suo sfondo integratore nel concetto di continuità, ha come obiettivo portante quello di permettere alle persone di sviluppare il proprio Progetto di vita.</p> |

|                                   |                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Riunioni di GLI</b>            | Come da normativa, sarà convocato almeno due volte l'anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL e del Comune.                                |
| <b>Formazione Inclusione</b>      | Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive. |
| <b>Materiale utile</b>            | Istituire e individuare fondi anche attraverso la partecipazione a Progetti specifici per l'acquisto di materiale utile all'inclusione degli alunni certificati secondo L.104/92.  |
| <i>Eventuali annotazioni: ...</i> |                                                                                                                                                                                    |

### PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO

- Organizzare un incontro nei primi giorni di Luglio tra il Dirigente Scolastico e le Assistenti Sociali del Comune di Vibo Valentia (VV) facenti parte dell'Istituto Comprensivo "1° Circolo" di Vibo Valentia (VV) per condividere e uniformare le procedure per l'avvio del servizio educativo per l'anno scolastico 2024/2025;
- Organizzare degli incontri all'inizio dell'anno scolastico tra docenti e le Assistenti Sociali del Comune di Vibo Valentia (VV) facenti parte dell'Istituto Comprensivo "1° Circolo" di Vibo Valentia (VV) per programmare gli interventi a supporto degli alunni DA;
- Programmare progetti di orientamento per tutti gli alunni DA in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado;
- Organizzare corsi di formazione per il personale ATA sulla conoscenza delle diverse condizioni degli alunni con DA al fine di favorire e migliorare il supporto;
- Organizzare un Progetto Inclusione di Istituto (dipartimento di sostegno) entro giugno 2025;
- Implementare la formazione in itinere con un ulteriore corso di formazione;
- Si conferma un Consiglio di Classe/Interclasse all'inizio dell'anno per la condivisione del PEI con le famiglie;
- Si conferma un Consiglio di Classe/Interclasse nella prima settimana di inizio delle attività didattiche con la presenza dei genitori e del personale ATA per individuare le strategie più adeguate di accoglienza degli alunni BES in stato di gravità; • Programmare almeno due incontri GLI (iniziale e finale).

### DIPARTIMENTO DOCENTI DI SOSTEGNO

- Incontro di dipartimento ad inizio anno scolastico per la formulazione di proposte progettuali inclusive;
- Incontri calendarizzati (gennaio – aprile/maggio) per momenti di confronto sull'andamento dei progetti: discussione sulle criticità incontrate e condivisione dei percorsi formativi;
- Confronto sulle situazioni e condivisione di strategie e didattiche inclusive, strumenti e materiali.

### DOCENTI CURRICOLARI

- Conoscenza e utilizzo delle risorse esistenti nell'Istituto per l'Inclusione.
- Conoscenza degli adempimenti relativi agli alunni BES (prassi, moduli, tempi).
- Condivisione del Progetto di Inclusione elaborato dal Dipartimento del sostegno (buona prassi per l'inclusione).

### UFFICIO DIDATTICA

Collaborazione con la F.S. e con la Referente BES - DSA per migliorare la modalità di archiviazione dei documenti relativi agli alunni DA/BES per una più efficace fruibilità dei dati.

## ATTIVITÀ

**Si propongono:**

- Laboratori di attività manuali;
- Laboratori per favorire il dialogo e lo scambio di esperienze culturali diverse;
- Laboratori di gioco - sport.

## POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Si propongono i seguenti corsi di formazione per i docenti:

- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- Progettare e valutare per competenze
- Nuove tecnologie per la didattica inclusiva;
- Apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
- "Ruolo e funzione degli insegnanti di sostegno: aspetti giuridici, didattici, organizzativi e procedurali".
- NUOVO PEI

## ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Premesso che **il filo conduttore sarà quello di mettere al centro l'alunno con i suoi bisogni, garantendo il diritto delle opportunità** educative a tutti e a ciascuno, rispondendo, così come richiede la società, alla costruzione di una scuola democratica.

**L'esercizio del diritto all'uguaglianza delle opportunità**, richiede un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alla trasmissione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie d'organizzazione e d'intervento.

**La valutazione deve perciò fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare** oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacolo all'apprendimento.

**La valutazione per l'apprendimento è, quindi, uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione** perché incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita.

**Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa**, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.

**Per cui, utilizzando PEI e PDP, la valutazione, che terrà conto dei livelli di partenza, sarà adeguata al percorso personale.**

Al momento della progettazione i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano gli obiettivi della classe, oppure obiettivi semplificati che prevedano anche prove semplificate rispetto a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli base di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Nei casi di alunni con BES con diagnosi molto grave si possono prevedere anche obiettivi differenziati che consentano all'alunno di potenziare le sue capacità intrinseche. Si ricorda che obiettivi, strategie, metodologie e valutazione inseriti nei PEI e PDP sono condivisi con le famiglie pertanto la valutazione della coerenza delle azioni metodologiche prevista in questi documenti è oggetto di attenzione da parte di tutti gli adulti di riferimento per lo studente con BES.

**Le verifiche degli alunni con disabilità saranno personalizzate e concordate con i docenti curriculari.**

**Quelle relative ai DSA saranno diversificate, se necessario, coerentemente al tipo di svantaggio.**

**Saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire, tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.** Si farà uso di mediatori didattici nelle prove scritte e orali, se necessario. Saranno valutati nelle prove scritte esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità e di consapevolezza degli alunni.

- Nei processi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale;
- La **valutazione iniziale, in itinere e finale** viene svolta tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno e di ciò che è stato stabilito nel PEI e nel PDP;
- **Valutazione del “bisogno”** attraverso un approccio bio-psico-sociale (ICF) al fine di rimuovere le barriere e rafforzare i facilitatori alla partecipazione e all'apprendimento;
- **Strategie di valutazione** in riferimento ai contenuti, ai processi, ai prodotti e agli ambienti di apprendimento;
- **Utilizzo di format condivisi** per gestione di GLO;
- **Scheda riassuntiva per la rilevazione degli alunni BES;**
- **Modello PEI nazionale – PDP;**
- **Scheda di valutazione relativa al curriculum personalizzato;**
- **Scheda di certificazione delle competenze** relative al curriculum personalizzato; • **Gestione insegnamento flessibile e dinamico.**

#### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

L'inclusione scolastica è un lavoro di concerto che vede implicate molte professionalità con compiti diversi e complementari, la destinazione di risorse di diversa natura e azioni mirate a diversi studenti in base alle esigenze rilevate di percorsi di apprendimento diversificati rispetto alle attività programmate per la classe. I compiti degli operatori e l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno della scuola sono indicati nel quadro “GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”; le loro funzioni si esplicano nel corso dell'intero anno scolastico.

#### **COLLABORATORI DEL DS, FS, REFERENTE BES/DSA e TEAM DOCENTI**

- Attuano il percorso di accoglienza, prevenzione, inclusione secondo quanto previsto dal PTOF e condiviso nel PI a favore degli alunni BES, durante l'intero anno scolastico.

#### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

**La scuola si attiverà per collaborare:**

- con il CTS di riferimento
- con operatori OEPA e Assistenti alla comunicazione per garantire continuità didattico-educativa scolastica ed extrascolastica
- con ASL, associazioni, cooperative per la costituzione di una rete inclusiva scuola - territorio
- per l'accoglienza di Tirocinanti delle Università e PCTO.

#### **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

La costruzione di un'alleanza con la famiglia rappresenta uno dei punti di forza del percorso educativo e inclusivo. Ciò vuol dire creare un modello di lavoro basato sulla collaborazione e la

corresponsabilità, quindi **la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto**; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una progettazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe /Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:**

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI-PDP.

Si cercherà di potenziare un rapporto collaborativo con le famiglie che, attraverso incontri periodici, saranno costantemente informate su ciò che la scuola progetta per i loro figli. Solo con un'azione sinergica si potrà ottenere il successo formativo di ogni alunno

**N.B.** Il presente PdI sarà integrato con quello dell'I.C. "Garibaldi-Buccarelli", in quanto a seguito del nuovo dimensionamento scolastico, quest'ultimo è stato accorpato al nostro I.C. a partire dall'A.S.2024/25.

|                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2024 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2024</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|